



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Urbanistica

OGGETTO: COMUNE DI MOLINARA (BN) – REGOLAMENTO N° 5/2011, ART. 3, COM-
MA 4.

RELAZIONE DI VERIFICA DI COERENZA

composta da:

- **PREMESSA**
- **ALL. 1.A) – VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE**
- **ALL. 1.B) – VERIFICA COERENZA STRATEGICA**
- **PROPOSTA DELL'UFFICIO**

.....**PREMESSA**

Questo ufficio, vista:

- la L. 1150/1942 e smi
- il D.m. 1444/68 e smi
- la L. 122/89 e smi
- la L.R n.9/1990 e smi
- il D.P.R. n.380/2001 e smi
- D.Lgs 152/2006 e smi
- la L. 56/2014 e smi
- la L.r. 12/2002 e smi
- la L.r. 16/2004 e smi
- la L.r. 13/2008 e smi
- la L.r. n. 01/2014
- Dpgr 17/2009
- il R.r. n°5/2011
- la D.g.r. 596 del 19/10/2012

Premesso che:

- l'art.8 della L.R. n.16/2004 e smi , stabilisce:

al comma1 che:” *Sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall’ordinamento e dalla presente legge alla regione ed alle province*”

al comma 2 che:”*Alla regione e alle province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovra comunale*”;

- l'art.3 del Regolamento di Attuazione della L.R. n.16/2004 per il Governo del Territorio, n.5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC n.53 del 08.08.2011, stabilisce:

al comma 1 che.”...*L’Amministrazione procedente (l’Amministrazione Comunale nel caso di PUC) accerta, prima dell’adozione del Piano, la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore...*”

al comma 4 che.”*Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (Puc) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l’Amministrazione Provinciale, al fine di coordinare l’attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall’amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) vigente.*”;

- l'art. 23, comma 2, della L.r. 16/2004, disciplina i contenuti dei Puc affinché siano coerenti con le disposizioni del Ptr e del Ptcp; alla lett. c) prescrive che il Puc “*determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall’articolo 18, comma 2, lettera b)*” della medesima legge;

- il richiamato disposto dell'art. 18, comma 2, lett. b) della L.r. 16/2004, stabilisce che la pianificazione territoriale provinciale *“fissa i carichi insediativi ammissibili nel territorio, al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile della provincia in coerenza con le previsioni del Ptr”*;
- detti carichi sono stati determinati dal Ptc della Provincia di Benevento per ambito territoriale, ed indicativamente definiti per singolo comune della provincia medesima, come portati a conoscenza nel contesto dello svolgimento delle conferenze territoriali;
- il Ptc della Provincia di Benevento è vigente in forza della richiamata delibera di G.r. n° 596 del 19/10/2012;
- con tale deliberato sono stati dichiarati coerenti e conformi anche gli atti relativi alla Conferenza di copianificazione tra la regione e le province campane, recepiti dal Consiglio provinciale quali elementi integrativi del Ptcp, da considerare ai fini della gestione delle competenze in materia urbanistica da parte della Provincia di Benevento (verbale incontro conclusivo della Conferenza di pianificazione del 24/02/2012 ed atti allegati);

Atteso che

- ai sensi dell'art.3 comma 4 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del Presidente della Giunta Regionale Campania n.5 del 04.08.2011, la Provincia esprime in relazione al Puc adottato, una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) vigente;
- ai sensi del medesimo art.3 del Regolamento regionale n.5/2011, resta fermo l'obbligo in capo al Comune, in qualità di Autorità Procedente per il Puc, dell'acquisizione dei pareri nulla osta o atti comunque denominati da parte degli enti competenti al rilascio degli stessi, nonché l'obbligo ad attestare la conformità urbanistica della procedura in oggetto alle leggi e regolamenti vigenti in materia;
- resta altresì impregiudicata la specifica competenza del Comune in ordine all'intera procedura di valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.lgs n.152/2006 e smi e del vigente regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania;

Tanto premesso, la dichiarazione di coerenza di cui all'art. 3, comma 4, del R.r. 5/2011, si concretizza attraverso la valutazione dei seguenti aspetti:

- verifica di completezza documentale del Puc con riferimento anche alle disposizioni vigenti della L.r. 16/2004 e smi;
- verifica ed espressione della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 4 del Reg .reg. n° 5/2011.

Detti aspetti sono stati analizzati riguardo alla documentazione amministrativa e tecnica trasmessa dall'Ente Comunale con nota ricevuta dalla Provincia al prot.27302 del 18.07.2018 e successiva integrazione documentale prot.28776 del 31.07.2018, rispetto alla quale l'Ente Comunale stesso è responsabile di quanto ivi asserito dichiarato e riportato, e prescindendo altresì da ogni considerazione di merito in relazione alla formale correttezza sotto l'aspetto amministrativo e procedimentale, di competenza comunale ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali, come *accertato* dall'Amministrazione comunale di Molinara con delibera di G.M. di adozione del Puc n.17 del 01.04.2017;

VERIFICA DI COMPLETEZZA DOCUMENTALE DEL PUC

- Documentazione art. 23 comma 9, L.r. 16/2004 e art. 2 Reg. reg. n° 5/2001.

Descrizione piano	Presente		Criticità/carenze
	si	no	
Piano di zonizzazione acustica		x	Riferimento alle previsioni scaturenti dall'art.46 della L.R. 16/04
Siad (piano commerciale)		x	Riferimento alle previsioni scaturenti dalla normativa in materia
Piano di protezione civile		x	Riferimento alle previsioni scaturenti dalla normativa in materia (L. 267/98 e smi, D.lgs.112/98, L.r. 32/2001, art.75 comma VI Nta Ptcp).
Piano urbano della mobilità		x	Non richiesto
Piano traffico		x	Non richiesto
Piano dei parcheggi		x	Non richiesto
Piano contenimento consumi energetici		x	Non necessario per i comuni con popolazione < a 5000 abitanti.
Piano illuminotecnico comunale		x	Riferimento alle previsioni scaturenti dalla L.r. 12/2002.

- Verifica elaborati delle componenti del piano art. 3 Reg. reg. 5/2011, Manuale operativo del Reg. reg. n° 5/2011.

	Descrizione sintetica elaborato	Presente		Criticità/carenze
		Si	No	
Componente strategica :	1. quadro conoscitivo/strutturale:			
	1.1. stato di attuazione degli strumenti di pianificazione vigenti;	x		La tavola 1.1 riporta il grado di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, ma non risultano definite le aree di espansione del Prg vigente oggetto di trasformazione in ragione di eventuali convenzioni in itinere con privati e/o soggetti collettivi. Il Rup comunale dichiara l'inconsistenza degli insediamenti abusivi (art.23 c.3 L.R.16/04 e smi).
	1.2. uso ed assetto storico del territorio;	x		
	1.3. condizioni geologiche, idrauliche, naturalistiche e ambientali del territorio (stato dell'ambiente);	x		
	1.4. assetti fisici, funzionali e produttivi del territorio:	x		
	1.5. rete delle infrastrutture esistenti, incluse quelle previste dagli altri strumenti di pianificazione e programmazione sopraordinati e dei servizi per la mobilità di maggiore rilevanza;	x		
	1.6. ricognizione del patrimonio dismesso, sottoutilizzato e/o degradato ed elenco dei beni pubblici;	x		Limitato ai soli beni pubblici e di uso collettivo
	1.7. carta unica del territorio (vincoli, tutele, vulnerabilità).	x		
	2. quadro strategico che indica:			
	2.1. gli obiettivi generali e le scelte di tutela e valorizzazione degli elementi di identità culturale del territorio urbano e rurale;	x		

2.2. la trasformabilità ambientale ed insediativa del territorio comunale, inclusa l'adozione di principi e criteri perequativi e compensativi da implementare ed attuare nel piano programmatico/operativo;	x		Non risulta dagli atti trasmessi l'acquisizione della V.I., come previsto dalle disposizioni regionali vigenti, e indicato dalla Provincia con nota del 22.11.2016: in merito con Verbale finale del tavolo di consultazione sca, il Comune esprime precisazioni.
2.3. gli obiettivi quantitativi e qualitativi delle dotazioni territoriali;	x		
2.4. le relazioni di coerenza degli obiettivi generali che si intendono perseguire con i contenuti del Ptr e del Ptcp;	x		
2.5. il quadro degli obiettivi e delle strategie ("corpus" del Piano strategico comunale (Psc), che descrive in maniera puntuale le scelte strategiche, i criteri guida e le forme di attuazione del Piano e le politiche da attuare in relazione alle dinamiche urbane, inclusi gli aspetti sociali, economici ed ambientali);	x		
2.6. il quadro delle regole, che esplicita il contenuto normativo del Psc, specificandone il valore di indirizzo, di direttiva o di prescrizione;	x		
2.7 il quadro delle scelte pianificatorie formato da almeno quattro categorie di elaborati:			
2.7.1 il rapporto tra costruito consolidato e il paesaggio, l'ambiente naturale e rurale (sistemi e sub sistemi). I rischi. Le interrelazioni con i territori contermini a livello ambientale, paesaggistico, infrastrutturale e insediativo;	x		
2.7.2 la classificazione del territorio secondo unità territoriali organiche			

	elementari e la perimetrazione delle aree di trasformabilità urbana, con l'indicazione delle funzioni caratterizzanti (produttive, residenziali, commerciali, direzionali/terziarie e miste);	x	
	2.7.3 la determinazione degli standard residenziali (l'housing sociale ed il sistema servizi), degli standard urbanistici (in grado di garantire funzionalità e vivibilità) e degli standard ambientali. La determinazione del fabbisogno insediativo e le priorità relative alle opere di urbanizzazione, in coerenza con i carichi insediativi previsti dalla programmazione sopraordinata.	x	Il fabbisogno insediativo, allo stato realizzabile, è limitato esclusivamente alle previsioni riportate dal Ptcp nell'ambito delle quali è inteso debba rientrare l'Api del primo triennio di attuazione del Puc. Ogni ulteriore intervento edilizio di tipo residenziale potrà essere attuato solo se risulterà saturata la previsione del primo triennio e al verificarsi delle documentate condizioni esogene, così come sancito dal punto 9 dell'art. 145 delle Nta del vigente Ptcp.
	2.7.4 il sistema delle infrastrutture e attrezzature urbane: sistema delle infrastrutture per la mobilità; attrezzature e spazi collettivi; dotazioni ecologiche e ambientali.	x	
Componente programmatica/operativa:	1. Individuazione delle zone di trasformazione (*), con la definizione delle scelte per la residenza, per le attività produttive e per le attività distributive, con l'indicazione delle modalità attuative (intervento diretto, Pua ovvero con procedure di perequazione) con le relative destinazioni d'uso, indici fondiari e territoriali, parametri edilizi, standard urbanistici, residenziali ed ambientali. (*)-Ambiti ottimali d'intervento, nell'ottica dell'integrazione delle diverse funzioni urbane e della sostenibilità ambientale, gestionale ed economica degli interventi.	x	Le previsioni per le zone del tipo F5 ed F6 non sono riconducibile al DM 1444/68.

	<p>2. Atti di programmazione degli interventi, da attuare nell'arco temporale di tre anni, di cui all'articolo 25 della L.r. n. 16/2004.</p>	<p>x</p>	<p>Gli Api acclusi alla documentazione presentata, e relativi al primo triennio, sono da considerarsi ricompresi nella parte operativa del Puc e, di conseguenza, oggetto di approvazione contestuale da parte del consiglio comunale. Si da atto che il Comune si obbliga nel primo triennio a dotarsi dei Piani di Settore carenti (API, art.1)</p>
--	--	----------	---

VERIFICA DI COERENZA

COERENZA AL PTCP	CAPISALDO/SISTEMA DI RIFERIMENTO	COERENTE		RILIEVI
		Si	No	
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE E NATURALISTICO	X		
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROFORESTALI	X		
	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	X		
	TUTELA DELLA RISORSA SUOLO (GESTIONE AREE CONTAMINATE ED ATTIVITA' ESTRATTIVE)	X		
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	X		
	GOVERNO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, SISMICO E GESTIONE RIFIUTI	X		
	VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL SISTEMA INSEDIATIVO LOCALE E SISTEMA STORICO PAESISTICO	X		
	SISTEMA INFRASTRUTTURE VIARIE E FERROVIARIE, ECC.	X		
	SISTEMA DEI SERVIZI SOPRACOMUNALI	X		
	SISTEMA AREE PRODUTTIVE	X		
	SISTEMI SOCIOECONOMICI	X		
	INDIRIZZI E PRESCRIZIONI PER LA PIANIFICAZIONE COMUNALE	X		

Dato atto:

- della documentazione trasmessa dal Comune di Molinara (BN) con la nota prot. n.27302 del 18.07.2018 e successiva integrazione prot.28776 del 31.07.2018, con la quale era chiesta la dichiarazione di coerenza del Piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 3 comma IV, del Reg. reg. n° 5/2011;
- delle criticità e carenze evidenziate in merito alla completezza dei documenti prodotti, riportate nell'*allegato 1.A)*;
- che la presente è resa salvo diritti di terzi e nei limiti della competenza assegnata dalle norme vigenti alle Province, fermo restando gli obblighi in capo al Comune circa l'acquisizione dei pareri nulla osta o atti comunque denominati da parte degli enti competenti al rilascio degli stessi ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento regionale n.5/2011 e della normativa vigente in materia, restando altresì impregiudicata la specifica competenza dell'Amministrazione Comunale in ordine alla verifica della legittimità sotto il profilo amministrativo procedimentale ed urbanistico, la competenza in ordine alla approvazione dello strumento urbanistico, nonché per la competenza inderogabile dell'Amministrazione Comunale in materia di valutazione per la salvaguardia e tutela ambientale anche in ordine all'intera procedura di valutazione ambientale strategica, ai sensi delle vigenti norme regionali e nazionali in materia.

Richiamate le esplicitazioni in premessa riportate, in ragione della documentazione acquisita agli atti e con riferimento agli allegati 1.A) e 1.B) quali presupposto sostanziale in ragione dei quali è espressa la presente proposta;

Resa l'attestazione di regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art.147/bis del Dlgs 267/2000

questo ufficio, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 del Reg. reg.le n° 5/2011, nei limiti della competenza in materia assegnata dalle norme vigenti alle Province ai fini del coordinamento dell'attività pianificatoria nel territorio provinciale

esprime

parere favorevole al fine della dichiarazione di **coerenza alle strategie a scala sovracomunale del Piano Urbanistico del Comune di Molinara (BN)**, fatte salve le prescrizioni e le osservazioni degli altri enti.

Collaboratore tecnico
arch. Michele **ORSILLO**



Il Responsabile del Servizio/P.O. delegata
Urbanistica-S.I.T.I.-VAS-VIA-SCA
arch. Elisabetta **CUOCO**